

INDICE

	<u>Pagina</u>
1 INTRODUZIONE	1
2 LIMITI DI RIFERIMENTO	2
3 IDENTIFICAZIONE DELLE SORGENTI E DEI RECETTORI	4
4 QUANTIFICAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO	5

1 INTRODUZIONE

La presente relazione identifica le sorgenti sonore presenti all'interno della Centrale di Turbigo e ne quantifica l'impatto acustico.

Si evidenzia che gli impianti esistenti della centrale sono da considerarsi “*impianti a ciclo produttivo continuo*” ai sensi dell'art. 2 del DM 11 Dicembre 1996 “Applicazione del Criterio Differenziale per gli Impianti a Ciclo Produttivo Continuo”.

2 LIMITI DI RIFERIMENTO

Le aree abitative e quelle frequentate da comunità o persone più vicine agli impianti sono site nel territorio di Turbigo e di Robecchetto con Induno.

Il **Comune di Turbigo** ha definito una classificazione acustica del proprio territorio, secondo quanto previsto dell'art. 6 della Legge 26 Ottobre 1995, No. 447 e la L.R. n. 13 del 10 agosto 2001. La classificazione acustica del territorio comunale è riportata in Allegato A.16.

L'area della centrale è stata classificata in classe VI "esclusivamente industriale".

Limiti di Immissione

Limite diurno 70 dB(A), notturno 70 dB(A).

Limiti di Emissione

Limite diurno 65 dB(A), notturno 65 dB(A).

Le aree abitative più vicine agli impianti site nel territorio del Comune di Turbigo sono state classificate in classe IV "aree di intensa attività umana".

Limiti di Immissione

Limite diurno 65 dB(A), notturno 55 dB(A).

Limiti di Emissione

Limite diurno 60 dB(A), notturno 50 dB(A).

Il **Comune di Robecchetto con Induno** non ha definito la classificazione acustica del proprio territorio. Ci si atterrà alle prescrizioni dell'art. 6 del D.P.C.M. 1 Marzo 1991, che individua in forma provvisoria, ossia in attesa della suddivisione in zone del territorio ad opera del Comune, i limiti di accettabilità.

La destinazione d'uso industriale per l'area della Centrale indica l'attribuzione della categoria acustica "esclusivamente industriale".

Limiti di Immissione

Limite diurno 70 dB(A), notturno 70 dB(A).

Limiti di Emissione

In assenza di zonizzazione acustica, attualmente non sono presenti limiti di emissione.

Le aree abitative più vicine agli impianti site nel territorio del Comune di Robecchetto sono state assimilate alla classe “tutto il territorio nazionale”.

Limiti di Immissione

Limite diurno 70 dB(A), notturno 60 dB(A).

Limiti di Emissione

In assenza di zonizzazione acustica, attualmente non sono presenti limiti di emissione.

3 IDENTIFICAZIONE DELLE SORGENTI E DEI RECETTORI

In Allegato B23a sono indicate le sorgenti sonore presenti all'interno dell'impianto.

In Allegato B23b sono invece indicati i recettori più rappresentativi ubicati nelle vicinanze della Centrale:

- area ricreativa, ubicata ad Est ad una distanza di circa 150 m dal perimetro di Centrale, in Comune di Turbigo;
- Cascina Padregnana, situata a meno di 50 m dal confine Sud di Centrale, in Comune di Robecchetto con Induno.

4 QUANTIFICAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Al fine valutare l'attuale clima acustico nell'intorno della Centrale, è stata eseguita, nel Giugno 2004, una campagna di misure di rumore nell'area circostante l'impianto.

Nei due punti di monitoraggio individuati sono state eseguite misure per integrazione continua della durata di 24 h con l'utilizzo di fonometri integratori ad analizzatori in tempo reale Larson Davis LD 824.

Le sorgenti acustiche principali rilevate nell'area sono le seguenti:

- impianti della centrale termoelettrica Edipower (a ciclo continuo);
- traffico veicolare leggero e pesante;
- traffico aereo;
- attività antropiche;
- avifauna.

Le misure eseguite e l'analisi dell'andamento nel tempo del livello sonoro istantaneo e del livello di fondo rivelano la presenza di una rumorosità caratterizzata dalla centrale Edipower, dal traffico veicolare e da quello aereo. Gli impianti della centrale sono la principale sorgente stazionaria. Il clima acustico è determinato inoltre da cantieri edili nel periodo diurno e da rumori dell'avifauna ed antropici in quello notturno. I livelli sonori equivalenti diurni e notturni ed i limiti sono sintetizzati nella successiva tabella.

CLIMA ACUSTICO E LIMITI DI ZONA				
PERIODO DIURNO 06-22			PERIODO NOTTURNO 22-06	
RICETTORI	CLIMA ACUSTICO LAeq ⁽¹⁾	LIMITI IMMISSIONE IN AMBIENTE ESTERNO ⁽²⁾	CLIMA ACUSTICO LAeq ⁽¹⁾	LIMITI IMMISSIONE IN AMBIENTE ESTERNO ⁽²⁾
1	56	65	54	55
2	53	70	47.5	60

Note:

- 1) media delle immissioni sonore prodotte da tutte le sorgenti
- 2) debbono essere rispettati dall'insieme delle sorgenti presenti nell'area. Con riferimento al DPCM 1 Marzo 1991 i ricettori 1 e 2 ricadono nella categoria "tutto il territorio nazionale"

Il clima acustico varia tra i 56 L_{Aeq} diurni del ricettore 1 ed i 47.5 L_{Aeq} notturni del punto 2 situato in un'area meno esposta anche al traffico veicolare. Il fondo sonoro è uniforme con variazioni contenute tra periodo diurno e notturno.

Non è stata rilevata la presenza di componenti tonali stazionarie o impulsive.

Gli attuali livelli di immissione sonora rispettano i limiti vigenti per il periodo diurno e notturno.